

REGIONE. PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI COMUNALI

# Passa la miniriforma elettorale

## Tre preferenze e possibilità di indicare il candidato con il numero sulla lista

ALESSANDRO CAMERA  
AOSTA

Il 23 maggio 2010 nei 69 dei 74 comuni valdostani che rinnovano i Consigli si voterà con una nuova normativa, che ricalca la vecchia. Le novità: si potranno dare 3 preferenze invece delle 2 attuali e sulla scheda si potranno indicare o i nomi dei candidati o i numeri arabi con i quali compaiono sulla lista. L'assemblea ha approvato ieri (22 sì, 4 no e 5 astenuti) la proposta di legge presentata dalla maggioranza per l'elezione di sindaco, vice sindaco e consigliere. L'assemblea ha bocciato (4 a favore, 25 contrari, 3 astenuti) la proposta presentata da Vdavive/Renouveau, che chiedeva la riduzione del numero dei consiglieri e delle firme per presentare le liste.

Non è stato votato il progetto del Pdl, ritirato dal consigliere Alberto Zucchi (presidente della commissione «Istituzione e autonomia»), che ha annunciato «di aderire a un ordine del giorno proposto dalla maggioranza». L'ordine del giorno vuole evitare candidature a vice sindaco di sindaci a «fine carriera». Il documento invita «i sindaci che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità (3 mandati, Ndr) a valutare attentamente l'opportunità di una loro candidatura alla carica di vice sindaco, garantendo l'elevato profilo etico che caratterizza il sistema degli enti locali». Il problema verrà approfondito dalla 1ª commissione consiliare «tenendo conto del nuovo quadro nazionale in materia, nel rispetto della nostra piena autonomia, a beneficio delle elezioni generali comunali del 2015».

Il «sì» all'ordine del giorno (27 a favore e 7 contrari) è stato letto dalle altre forze di opposizione «come un ulteriore passo avanti del Pdl verso l'ingresso nella maggioranza regionale». Zucchi ha considerato di «semplice restyling la proposta di legge della maggioranza, che cambia solo alcuni elementi marginali della vecchia normativa». L'esponente del Pdl ha precisato che «l'adesione all'ordine del giorno della maggioranza tiene conto della prossima approvazione del "Codice delle auto-

nomie» che necessiterà di una riflessione sulle implicazioni che il Codice avrà sulla normativa regionale».

Negativa la valutazione della proposta della maggioranza da parte di Alberto Bertin di Vdavive/Renouveau. «E' una normativa peggiorativa anche rispetto alle attuali disposizioni». Bertin ha stigmatizzato l'atteggiamen-

**Votato l'impegno di vietare (per il 2015) al sindaco a fine carriera di presentarsi come vice**

to del Pdl: «Prendiamo atto dell'accordo politico "da corridoio" tra Pdl e maggioranza». Molto critico Raimondo Donzel (Pd) nei confronti sia della legge, sia di Alberto Zucchi «presidente della Commissione che doveva essere giudice terzo», sia nei confronti di Vdavive/Renouveau che «per avere spazio sui giornali ha giocato d'anticipo».



Le prossime elezioni comunali in Valle d'Aosta si terranno in primavera

### il caso

AOSTA

Aspro dibattito sullo scandalo bestiame

AOSTA

«Attendiamo di conoscere e poter valutare nel dettaglio gli atti dell'indagine ponendo la massima fiducia nella magistratura al fine di assumere le conseguenti determinazioni a tutela dell'Amministrazione regionale, compresa la costituzione di parte civile. Confidiamo che l'operato della magistratura permetta di accertare compiutamente le responsabilità personali dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'inchiesta negli illeciti contestati, il cui impatto maggiore è quello che ricade sulla fiducia delle gente e sull'immagine della Valle d'Aosta». Parole del presidente Augusto Rollandin nell'apertura di ieri del

## Il Pdl: "La giunta ignora il problema"

### L'inchiesta

Revocati i domiciliari a Marisa Cheillon

Marisa Cheillon (difesa dagli avvocati Jacques Fosson e Massimiliano Sciulli), 46 anni, di Gignod e moglie di Eliseo Duclos, è di nuovo libera: il giudice ha revocato i domiciliari. Ora tocca al pm Pasquale Longarini interrogare gli indagati per continuare le indagini sullo scandalo bestiame e fontine «tarocate». Come avvenuto davanti al gip alcuni degli imputati potrebbero avvalersi della facoltà di non rispondere. [D. GE.]

Consiglio regionale e in risposta ai «question time» dell'opposizione sul tema «scandalo Fontina e bestiame». Questa linea di condotta è stata bocciata da Enrico Tibaldi (Pdl), che non ha nascosto «l'imbarazzo di un valdostano che fuori dai confini regionali apprende che nella sua regione si produce Fontina tarocata e esistono mucche Frankestein». Le sue domande: «Dov'era la politica? Dov'erano il presidente della Regione e l'assessore all'Agricoltura? Chi ha fatto cosa? Vogliamo risposte chiare anche sui rischi per la salute pubblica. Ci pare che il governo regionale giochi al ribasso, vada a rimorchio della magistratura. C'è una situazione di degrado, siamo nella bufera e la giunta regionale sottovaluta il

problema se non lo ignora».

Sulla situazione sanitaria l'assessore alla Sanità Albert Lanièce: «Possiamo affermare che non risultano rischi per la popolazione riguardo al consumo di prodotti lattiero caseari e perciò della Fontina. Le inchieste dei Nas hanno interessato un solo stabilimento su 350 aziende operanti». L'assessore ha escluso «rischi anche nel consumo della carne e per l'eventuale utilizzo di foraggio non autoctono».

Sugli incentivi erogati nel settore, l'assessore all'agricoltura Giuseppe Isabellon: «Gli incentivi vengono erogati sulla base di parametri risultanti dalle banche dati dell'Areval e dall'anagrafe regionale del bestiame tenuta dall'assessorato». [A. C.]

### Dall'aula

Frana di Arnad

Il consigliere di maggioranza Piero Prola si è fatto interprete, con un «question time», delle preoccupazioni della popolazione per la frana di Clos de Barne ad Arnad. Replica dell'assessore Marco Viérin: «Sono state avviati interventi di bonifica per raggiungere condizioni di sicurezza minima. Impossibile indicare una data per il rientro degli sfollati».

Sostegno al reddito

Per garantire che non ci siano casi di persone prive di aiuti per uscire dalla crisi, il presidente Augusto Rollandin, rispondendo ad una interpellanza del Pd ha affermato che «il gruppo costituito in seno al Consiglio per le politiche del lavoro farà un'indagine approfondita per verificare la presenza di situazioni estreme».

Edilizia residenziale

«Servono almeno altri 200 alloggi per consentire di dare una risposta alla metà delle domande presentate per partecipare al bando regionale di edilizia residenziale pubblica». E' la richiesta del gruppo del Pd rivolta dalla consigliera Carmela Fontana alla giunta regionale. L'assessore alle opere pubbliche Marco Viérin ha detto: «Siamo già intervenuti riducendo i tempi di risposta e aumentando a 3.020.000 euro le risorse».

Digitale terrestre

«Non è abitudine della Regione fare regali alla Rai, anzi, da tempo abbiamo contenitori aperti sulle trasmissioni francofone. E non è la Regione che mette a disposizione della Rai 46 siti attrezzati ma è la Rai che mette a disposizione della Regione i suoi 21 siti». Così ha risposto il presidente Augusto Rollandin all'interpellanza proposta dal gruppo del Pdl sulla vicenda del digitale terrestre. Enrico Tibaldi (Pdl) ha contestato il metodo seguito dalla Regione: «Non ci pare buona amministrazione spendere milioni per fare vedere due reti francofone delle quali non abbiamo dati di ascolto. La filosofia messa in campo con la Rai da parte della Regione è fuori logica e antieconomica. La Regione deve rivedere quanto deciso. Non soldi alla Rai per fare vedere programmi cui potremmo accedere con i nostri mezzi».

Abbiamo i titoli per soddisfare le tue esigenze.

BCC è ancora più grande.



La BCC Valdostana ha i numeri e le risorse per essere promotrice e protagonista dello sviluppo economico e sociale del territorio: oltre **6.300 Soci, 19 sportelli, 130 dipendenti** e una copertura di **55 comuni**. Da sempre vicina alle esigenze della Valle e dei suoi abitanti, la BCC Valdostana affronta il futuro con la consapevolezza di proseguire ad operare nell'interesse dei soci e della clientela.

**BCC** Valdostana

www.valdostana.bcc.it